



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO  
UFFICIO DI SEGRETERIA E PROTOCOLLO  
Numero 0003442 Data 21/03/2017  
Classificazione: 2017 - V/5

**\*0003442-2017\***

**Al Rettore  
Al Direttore Generale  
Università ed Istituzioni Universitarie  
LORO SEDI**

Prot. n. no  
del 20/03/2017

**Oggetto: Concorso pubblico per titolo per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e delle criminalità organizzata, nonché degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, delle vittime e dei superstiti figli ed orfani delle vittime del dovere.**

Si trasmette la nota indicata in oggetto.

**IL DIRIGENTE**  
Dott.ssa Luisa De Paola



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo

Ufficio affari generali ed attività di indirizzo politico-amministrativo

Servizio per le attività di indirizzo, per il monitoraggio e per gli interventi speciali

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0004328 P-4.8.1.9.2  
del 03/03/2017



16144119

Al Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca  
Gabinetto del Ministro  
Viale Trastevere, 76/a  
00153 Roma

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

**OGGETTO:** Concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, delle vittime e dei superstiti figli ed orfani delle vittime del dovere.

**Bandi di concorso - Anno scolastico/accademico 2015/2016.**

Si trasmettono, in copia conforme all'originale, i bandi di concorso di cui all'oggetto, pubblicati nella gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - IV serie speciale - concorsi ed esami, n. 17 del 3 marzo 2017.

Si invita codesta amministrazione a darne la massima diffusione agli uffici scolastici regionali ed alle università, unitamente ad opportune istruzioni al riguardo.

Il Capo del Dipartimento  
(Cons. Annalisa Cipollone)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché dei loro superstiti, di cui all'articolo 4 della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni; delle vittime del dovere e dei loro superstiti, di cui all'articolo 82 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, riservato agli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e non, agli studenti dei corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e alle scuole di specializzazione, con esclusione di quelle retribuite.

VISTA la legge 20 ottobre 1990, n. 302, recante "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata", e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 novembre 1998, n. 407, recante "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";

VISTO, in particolare, l'articolo 4 della citata legge n. 407 del 1998, come modificato dall'articolo 82, commi 1 e 9, lettera b), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e dall'articolo 3 del decreto-legge 4 febbraio 2003, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2003, n. 56, che prevede, per l'istituzione di borse di studio a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché dei loro superstiti e delle vittime del dovere e dei loro superstiti, un'autorizzazione di spesa di lire 1.000 milioni annue a decorrere dall'anno scolastico 1997-1998;

VISTO, altresì, l'articolo 5 della citata legge n. 407 del 1998, secondo cui, con uno o più regolamenti, sono delegate le norme di attuazione della medesima legge;

VISTO l'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 3 agosto 2004, n. 206, recante "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice e successive modificazioni";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2006, n. 243, recante "Regolamento concernente termini e modalità di corresponsione delle provvidenze alle vittime del dovere ed ai soggetti equiparati, ai fini della progressiva estensione dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo, a norma dell'articolo 1, comma 565, della legge 23 dicembre 2005, n. 266";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 2009, n. 58, recante "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica n. 318 del 2001 per l'assegnazione delle borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, delle vittime del dovere, nonché dei loro superstiti", emanato in attuazione del citato articolo 5 della legge n. 407 del 1998, nell'ambito del quale sono individuati il numero e l'importo delle borse di studio da assegnare sulla base dello stanziamento indicato dall'articolo 4 della stessa legge n. 407 del 1998;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 58 del 2009, secondo cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri provvede a bandire i concorsi per l'assegnazione delle borse di studio;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Del 10/11/2007  
- 3 - 11/11/2007



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare", e in particolare l'articolo 1837, comma 1, che dispone che nei confronti del personale dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, trovano applicazione le disposizioni in materia di borse di studio riservate alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché agli orfani e ai figli delle medesime, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 23 novembre 1998, n. 407, e l'articolo 1904, secondo cui al personale militare spettano le provvidenze in favore delle vittime del terrorismo, della criminalità e del dovere, previste dalle seguenti disposizioni: a) legge 13 agosto 1980, n. 466, b) legge 20 ottobre 1990, n. 302; c) legge 23 novembre 1998, n. 407; d) legge 2 agosto 2003, n. 206, e) legge 10 ottobre 2005, n. 207;

VISTO l'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come modificato dall'articolo 23, comma 12-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 93, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente l'introduzione dell'ISEE per la concessione di agevolazioni fiscali e benefici assistenziali;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", ed in particolare l'articolo 8, recante "stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2016 - inerente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019, e in particolare la tabella 7, in cui è indicata la consistenza pari ad € 750.623,00, per l'anno 2017, del capitolo 1498 "Borse di studio riservate alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani e ai figli";

PRESO ATTO della insufficienza delle risorse disponibili sul pertinente capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, della ricerca e dell'università per l'anno 2017, pari ad € 750.623,00, per la copertura delle borse di studio secondo il numero e gli importi previsti dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 58 del 2009;

VISTO il parere reso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio con nota in data 5 marzo 2017, prot. n. 51782, in cui si osserva che l'articolo 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 58 del 2009, che prevede il numero e l'importo delle borse di studio da assegnare, va interpretato alla luce dell'articolo 81 della Costituzione della Repubblica, ai sensi del quale ogni norma di spesa deve disporre di adeguata copertura finanziaria e che, conseguentemente, la riduzione dello stanziamento sul pertinente capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, della ricerca e dell'Università determina la necessità di ridurre proporzionalmente l'importo delle borse di studio, lasciando invariato il numero di quelle da assegnare tutelando in tal modo la platea dei destinatari;

CONSIDERATO che l'insufficiente stanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2017 sul capitolo 1498 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina la necessità di riduzione delle borse di studio in rapporto alle risorse finanziarie disponibili.

CONSIDERATA l'opportunità, alla luce del succitato parere espresso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi di questa Presidenza del Consiglio, di procedere alla definizione di un bando che tenga conto della riduzione dell'importo delle borse di studio in proporzione alla riduzione dello stanziamento







# Presidenza del Consiglio dei Ministri

presentazione della domanda, o dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali. A tale reddito va sommato il reddito delle attività finanziarie del nucleo familiare medesimo.

## Art. 4

1. La Commissione di cui all'articolo 5 del D.P.R. 5 maggio 2009 n. 58, in base alle domande pervenute, redige una graduatoria attribuendo i punteggi secondo i seguenti criteri:

- a) per la gravità del danno: da 5 a 10 punti;
- b) per il reddito: da 3 a 5 punti, in misura inversamente proporzionale all'aumentare dello stesso;
- c) per il merito universitario: da 1 a 3 punti;
- d) in caso di parità risulterà vincitore lo studente di età inferiore.

2. La Commissione redige distinte graduatorie secondo le classi di borse di studio indicate nell'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), e distinte graduatorie per ciascuna delle tipologie riservate ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 3.

3. La Commissione invia le graduatorie, entro 90 giorni dal ricevimento delle domande, al Segretario generale per l'approvazione.

4. Le borse di studio sono assegnate entro 150 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda, prevista dal presente bando.

Roma,

13 FEB. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Cons. Paolo Aquilanti

*Paolo Aquilanti*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DI L. BILANCIO E PER IL RISCANTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO ..... 602

DATA 14/2/2017

IL REVISORE

*ferarini*

IL DIRIGENTE

*[Signature]*

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luigi CAPOGNA

- 3 MAR 2017

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo  
 Ufficio Accettazione Palazzo Chigi  
 Via dell'Impresa, 89  
 00186 Roma

PFC segreteria dica@mailbox.governo.it

Domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione delle borse di studio  
 in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, degli orfani e dei figli delle  
 vittime del terrorismo e della criminalità organizzata,  
 nonché delle vittime del dovere e loro superstiti.

### Università - AFAM - Scuole di specializzazione

Il/la sottoscritto/a autocertifica e dichiara, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,  
 consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 della legge medesima, in caso di false dichiarazioni  
 accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la  
 decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### Generalità del richiedente<sup>1</sup>

COGNOME										NOME									
COMUNE E PROVINCIA DI NASCITA										DATA DI NASCITA									
CODICE FISCALE																			

#### I B A N (27 caratteri)

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	NUMERO C/C
1 lettera	2 numeri	1 lett.	5 numeri	5 numeri	12 numeri

#### Residenza anagrafica del richiedente

VIA/PIAZZA				N.	
COMUNE			PROVINCIA	CAP	
TELEFONO		TEL. CELL.		E-MAIL	

<sup>1</sup> Le domande e le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal richiedente - o qualora il richiedente sia minore o incapace, dall'esercizio la potestà dei genitori o dal tutore - e accompagnate da fotocopia di un valido documento di identità. Il richiedente è anche quietanzante.

<sup>2</sup> A cui si vuole ricevere comunicazioni

COPIA CONFERME ALL'ORIGINALE

Dott. Luigi CAPOENA

-3 MAR 2017

## CHIEDE DI ESSERE AMMESSO

a partecipare al concorso per l'assegnazione di una borsa di studio da attribuire in quanto:

Studente Universitario o Studente di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM)

Studente di Scuola di specializzazione per le quali non è prevista alcuna retribuzione

1) Il richiedente dichiara di essere (barrare la lettera corrispondente):

<input type="checkbox"/>	A.	Vittima del terrorismo ed equiparati
<input type="checkbox"/>	B.	Orfano di Vittima del terrorismo ed equiparati
<input type="checkbox"/>	C.	Figlio/a di Vittima del terrorismo ed equiparati
<input type="checkbox"/>	D.	Vittima della criminalità organizzata ed equiparati
<input type="checkbox"/>	E.	Orfano di Vittima della criminalità organizzata ed equiparati
<input type="checkbox"/>	F.	Figlio/a di Vittima della criminalità organizzata ed equiparati
<input type="checkbox"/>	G.	Vittima del dovere ed equiparati
<input type="checkbox"/>	H.	Orfano di Vittima del dovere ed equiparati
<input type="checkbox"/>	I.	Figlio/a di Vittima del dovere ed equiparati
<input type="checkbox"/>	L.	Altro soggetto a carico di Vittima del terrorismo, della criminalità organizzata o del dovere ed equiparati
		<input type="checkbox"/> Coniuge <input type="checkbox"/> Genitore <input type="checkbox"/> Parente ed affine a carico negli ultimi tre anni precedenti l'evento ed unico superstite <input type="checkbox"/> Altro soggetto, non parente né affine, a carico negli ultimi tre anni precedenti l'evento ed unico superstite

2) Il richiedente dichiara l'evento lesivo (data e luogo in cui si è svolto ed altri elementi utili), e gli estremi del decreto di riconoscimento della qualità di vittima.

<b>AUTORITÀ CHE HA EMANATO IL DECRETO</b>			
<b>SEDE DELL'AUTORITÀ</b>			
<b>DATA E NUMERO DEL DECRETO</b>		<b>VITTIMA DECEDUTA NELL'EVENTO S/NO</b>	
<b>DATA, LUOGO E ALTRI ELEMENTI UTILI</b>			

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dott. Luigi CAPOGNA

- 3 MAR. 2017

3) Il richiedente dichiara la percentuale di invalidità riconosciuta per vittima non deceduta (non compilare in caso di decesso della vittima)

AUTORITÀ CHE HA ADOTTATO IL DECRETO	
SEDE	
DATA E NUMERO DEL DECRETO	
PERCENTUALE DI INVALIDITÀ	

4) Il richiedente dichiara che lo studente rientra tra i soggetti in situazione di disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992 n° 104, e successive modificazioni SI  NO   
 N.B. I soggetti rientranti in questa categoria non dovranno compilare i punti 5) e 6).

5) Il richiedente studente non diversamente abile dichiara che ha superato n. \_\_\_\_\_ esami riferiti all'anno accademico 2015/2016, per i quali i crediti formativi complessivi corrispondono a \_\_\_\_\_ conseguiti presso \_\_\_\_\_

6) Il richiedente studente non diversamente abile dichiara:

Ha conseguito, nell'anno accademico di riferimento, la laurea o il diploma accademico entro l'anno successivo a quello dell'ultimo esame sostenuto con la seguente votazione \_\_\_\_\_  
 È iscritto ad un corso per il proseguo di laurea specialistica o a un diploma accademico di secondo livello presso \_\_\_\_\_

7) Il richiedente dichiara che la situazione economica del nucleo familiare<sup>4</sup> è la seguente:

SITUAZIONE ECONOMICA	
Reddito ISEE 2016 (Indicatore della situazione economica equivalente)	Euro _____
O in mancanza dell'ISEE la situazione economica si ottiene sommando	
a) i redditi netti dei diversi componenti del nucleo familiare quali risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dell'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali (Parte B punto. I del modello CUD/2016, rigo 11 del modello 730-3/2016, rigo RNI del modello UNICO/2016)	Euro _____
b) Il reddito familiare delle attività finanziarie	Euro _____
	Totale Euro _____

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dot. Luigi CAPOGNA

- 3 MAR. 2017

<sup>3</sup> Indicare per intero la denominazione e l'indirizzo esatti dell'Ateneo o dell'AFAM

<sup>4</sup> Il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF.

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che nel caso di assegnazione della borsa di studio, la veridicità di quanto dichiarato verrà verificata secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, come sostituito dall'art. 1, comma 344, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

Alla presente domanda allegare fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità e coordinate bancarie del richiedente.

Fatti salvi gli effetti della dichiarazione di cui alla legge 445/2000, ai fini "dell'istruttoria", è utile allegare, ove possibile, la seguente documentazione:

- Copia del Decreto di riconoscimento della qualità di vittima.
- Copia del Decreto di accertamento della percentuale del danno.
- Copia del verbale di accertamento di disabilità ai sensi della legge 104/92, e successive modificazioni.
- Copia dell'attestazione dell'Ateneo o dell'Istituto AFAM, della laurea o degli esami sostenuti e corrispondenti crediti.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dott. Luigi CAPOGNA

- 3 MAR. 2012

